

SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Saranno pubblicati i testi del convegno del Magma

Ha avuto successo la conferenza specialistica «Porcellana e vetro attraverso la Via della Seta» ospitata nella sede di Uni-Astiss. In particolare ha interessato numerosi studenti ed è stata occasione di approfondimento e scoprire la lunga storia di relazioni tra i popoli, scambi di cultura

e tecnologie, produzioni e commerci dall'antichità a oggi, con una proiezione sul futuro che già ora fa pensare a nuovi traguardi scientifici.

Organizzata dal Magma con Polo Universitario «Rita Levi Montalcini», Politecnico di Torino e TTPU uzbeko, ha offerto un dettagliato re-

soconto sull'evoluzione scientifica e tecnologica di due materiali che nell'antichità, lungo quegli 8 mila km di strade terrestri, fluviali e marittime, si sono fatti conoscere con percorsi contrari: il vetro da Occidente a Oriente, la porcellana all'inverso. Finendo per ottenere, grazie alla conoscenza e all'innovazione tecnologica, creazioni come la vetroceramica che sta da tempo contribuendo a migliorare le prestazioni in medicina, ma anche in settori come trasporti, edilizia e

comunicazioni. E da 12 anni è attiva la collaborazione tra il Politecnico di Torino e il campus di Tashkent: 1500 finora gli studenti formati in Uzbekistan, dove lavorano anche imprese italiane. In programma la pubblicazione degli atti della conferenza con gli interventi dei relatori Guido Saracco, Antonella Alotto e Andrea De Marchi, Francesco Scalfari, Massimo Umberto Tomalino, Dilshat Tulyaganov, e Francesco Baino. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I relatori della conferenza organizzata dal Magma al polo universitario